Protezione Civile Toscana, una giornata per dire "grazie"

Autore : Redazione

Data : 13 Gennaio 2018

Proposta di una legge regionale sul volontariato

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Una grande festa per dire grazie e per dare il giusto riconoscimento all'attività che il mondo del volontariato di protezione civile regionale ha svolto in un anno. Ma anche un'occasione per approfondire tutti gli aspetti che riguardano gli sviluppi del sistema di protezione civile nazionale e regionale. Questo il senso della giornata che si è svolta questa mattina, 13 gennaio, al teatro Verdi di Firenze.

Sentita e partecipata da migliaia di volontari, oltre che dai rappresentanti delle istituzioni, dal presidente della Regione Toscana, al capo dipartimento Protezione civile nazionale, dagli assessori regionali alla protezione civile e alla formazione, con gli enti locali, l'occasione diventerà un appuntamento annuale di riflessione e valorizzazione del volontariato.

È stato il momento per il presidente della Regione per lanciare la proposta della costruzione di una nuova legge generale, insieme alle associazioni, ispirata ai principi che la Costituzione stessa ci detta. Una legge che valorizzi sempre più e rafforzi il terzo settore che si impegna negli ambiti sociali ed economici della Toscana. Le parole d'ordine saranno due: autonomia e gioco di squadra.

Di fatto l'articolo 2 della Costituzione richiama alla necessità di adempiere ai doveri di solidarietà economica e sociale, l'articolo 4 specifica che è un dovere di tutti svolgere un'attività che contribuisca al benessere materiale e spirituale, e poi l'articolo 18 stabilisce il principio di autonomia del volontariato.

Il presidente ha anche sottolineato che al volontariato non si chiedano ruoli di supplenza, ma che è un soggetto autonomo e deve stare nella plancia di comando delle attività che lo coinvolgono, deve essere promosso tra i cittadini in modo che i cittadini lo sentano, come dice anche la Costituzione, un valore e persino un dovere.

Un plauso poi è andato ai giovani, che si sono visti all'opera in tante occasioni, più di recente a Livorno dove hanno fatto cose straordinarie. In sala era presente una delegazione dei "bimbi motosi" di Livorno, i

giovani volontari che in occasione dell'alluvione hanno messo a disposizione tempo, entusiasmo ed energia per risollevare Livorno.

C'è una grande disponibilità e solidarietà spontanea tra i giovani, come ha ricordato il presidente, ma bisogna che questa spontaneità sia più organizzata.A chi è più avanti con l'età il presidente ha voluto dire di non farsi da parte perché c'è bisogno di tutti, ma semmai di valorizzare la presenza dei giovani.

Un riferimento poi da parte del presidente è stato fatto all'odierno sesto anniversario del dramma della Costa Concordia, evento in cui si è manifestata una solidarietà straordinaria da parte degli abitanti del Giglio.

La solidarietà fa parte dello spirito italiano, toscano in modo speciale, e il presidente ha ricordato che il volontariato ha radici antiche e nel secolo nuovo ha un grande futuro, significa darsi agli altri e partire dall'idea che non si è soli ma che si vive in un contesto di comunità verso cui si hanno doveri ma dalla quale si riceve anche molto.

Da parte sua l'assessore regionale alla Protezione civile, riconoscendo la grande forza che il volontariato rappresenta per la Regione Toscana, ha sottolineato che abbiamo bisogno di fare ancora molta strada nella formazione e informazione ai cittadini: sono attività che si possono però immaginare perché siamo dotati di una forza straordinaria come quella dei volontari, donne e uomini che vivono il servizio dell'amore, che non può esser assolto dallo Stato e dagli enti pubblici, ma che può essere svolto solo da chi generosamente decide di dedicare del tempo all'altro e lo fa in un momento nel quale persone che si trovano coinvolte in eventi drammatici hanno bisogno di un supporto sì logistico e organizzativo ma connotato da una carica umana che solo i nostri volontari portano con sé.

La prima parte della mattinata ha visto la premiazione del concorso fotografico 1° *memorial* Matteo Ciappi, organizzato dall'omonima fondazione con lo scopo di portare avanti i valori di impegno civile e di solidarietà di Matteo, tragicamente scomparso nel 2015, volontario nelle file della Vab.

Poi la tavola rotonda con i soggetti del mondo del volontariato e i rappresentanti del dipartimento nazionale, per fare il punto sulle attività svolte e più in generale sugli sviluppi del sistema di protezione civile.

Un confronto che é stata anche l' occasione per dedicare un momento di ricordo a due figure, care, che ci hanno lasciato recentemente e che tanto impegno hanno dedicato a questo mondo e per la comunicazione nell'emergenza: il volontario Anpas Allessandro Moni e il giornalista di Toscana Notizie Dario Rossi.

La terza parte ha visto sul palco il presidente e il capo del dipartimento Angelo Borrelli sulla recente alluvione di Livorno. Infine la consegna delle targhe di riconoscimento ai Comuni di Livorno, Collesalvetti e Rosignano, e alle colonne mobili delle Regioni Emilia Romagna e Liguria.

I numeri del volontariato di Protezione civile in Toscana:
565 associazioni, 2.000 mezzi, 19.205 volontari,1 sala operativa aperta H24

Con l'evento di oggi si è voluto sottolineare:

- le attività di soccorso in fase di emergenza che nell'anno hanno visto impegnato il Sistema regionale di protezione civile, con una prevalenza quest'anno della attività nell'antincendio boschivo, già premiato a settembre con la medaglia Pegaso, ma anche con un riferimento forte alla attività svolta in Centro Italia per la nevicata del gennaio-febbraio 2017 nonché quella relativa alla alluvione di Livorno. Per quanto riguarda le attività di antincendio, i volontari hanno portato a termine 660 interventi nei tre mesi estivi, con

il 70% degli incendi domati prima di raggiungere una superficie superiore all'ettaro;

- le attività "in ordinario", che hanno permesso la risoluzione delle piccole criticità negli ambiti locali ma anche l'attività di informazione e comunicazione, come ad esempio la campagna Io Non Rischio, ed il supporto dato per la gestione di sale operative e di supporto in occasione di eventi come il Lucca Comics;

- le azioni di continuo aggiornamento cui le associazioni si sottopongono durante l'anno per garantire l'efficacia del loro intervento ma anche la preparazione nel rispetto delle norme in materia di sicurezza.